

Con sentenza n. 4757/2015, la Corte di Cassazione ha dichiarato l'illegittimità di un licenziamento comminato ad un lavoratore che dopo essere divenuto invalido, non sia stato adibito a mansioni equivalenti alla sua qualifica e compatibili con la sua disabilità.

I giudici della Suprema Corte hanno evidenziato come il datore di lavoro, prima di procedere al licenziamento, avrebbe dovuto, dopo aver verificato l'inidoneità fisica a quelle determinate mansioni, controllare la possibile ricollocazione del lavoratore.

Si precisa che la sentenza riguarda un licenziamento comminato prima dell'entrata in vigore della legge "Fornero" n. 92/2012.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 4757 del 10/03/2015

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena – Dottrina per il Lavoro)